

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 6 – **Decreto Dirigenziale n. 149 del 30 luglio 2010 – Intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del vallone Ripabionda - Pisciaro in agro del Comune di Torrioni (AV) -. (Pratica G.C. n.1724) – Richiedente: Comune di Torrioni (AV) – "Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

– che il Comune di Torrioni (AV), in data 18/06/2010 con nota prot. 1179 acquisita al protocollo regionale n.0533960 del 22/06/2010, ha chiesto ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, l'autorizzazione per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del Vallone Ripabionda-Pisciaro. - P.S.R. Campania 2007/2013 - Misura 226 sub e;

PRESO ATTO:

– della relazione istruttoria prot. RI 0000730 del 08/07/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del Vallone Ripabionda-Pisciaro, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che il progetto definitivo in argomento, mira al miglioramento dell'assetto idraulico forestale del tratto del Vallone Ripabionda-Pisciaro, nonché al consolidamento dei versanti e ripristino della funzionalità idraulica;
- che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno, con nota prot. n. 5256 del 17/06/2010 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che il Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino con nota prot. n.16700 del 24/06/2010 ha espresso parere favorevole;
- che la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro con nota prot. 5780 del 30/06/2010 ha rilasciato l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Torrioni è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

– che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Ripabionda-Pisciaro non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Torrioni, C.F. 80007110648 (di seguito anche Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici
 - a realizzare i lavori di sistemazione idraulica forestale del Vallone Ripabionda - Pisciaro per una lunghezza complessiva di ml 715,98 circa consistenti in:
 - gabbionate metalliche nel tratto compreso tra le particelle catastali 318-355 e 334-588 del foglio 1, per una lunghezza di ml 60 circa, e nel tratto compreso tra le particelle catastali 478-486 del foglio 2 e 520 – 421 del foglio 2, per una lunghezza di ml 110 circa;
 - n. 5 briglie realizzate con gabbioni lungo il tratto compreso tra le particelle catastali 318-355 e 334-588 del foglio 1, per una lunghezza ml 60 circa;
 - n. 9 briglie nel tratto compreso tra le particelle catastali 478-486 del foglio 2 e 520-421 del foglio 2, per una lunghezza di ml 110 circa;
 - sfangamento lungo l'intero sviluppo del tratto interessato dall'intervento;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita timbrata e firmata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. all'inizio ed alla fine della sistemazione spondale dovranno prevedersi opportune corde di fondo, idoneamente ammorsate nelle sponde ed idoneamente fondate;
- d. gli alberi, siepi arbusti devono essere posti a distanza non inferiore di metri 4 a tergo della sistemazione spondale;
- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f. non sono consentiti attraversamenti a guado e dove presenti, dovranno realizzarsi idonee opere di interdizione a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- g. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- h. il comune di Torrioni, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- i. a lavori ultimati il Comune di Torrioni dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
- j. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Torrioni è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k. durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori delle opere non si dovrà arrecare alcun danno alle sponde del corso d'acqua, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- l. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
- m. le opere realizzate saranno mantenute a cura e spese del Comune di Torrioni, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- n. il Comune di Torrioni è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di

manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

- o. l'Amministrazione Regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni ed anche di revocare la presente autorizzazione per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecniche idrauliche, oppure, in caso di inosservanza delle condizioni imposte, obbligando il Comune di Torrioni ed eventuali successori o aventi causa a rimuovere, a proprie spese, le opere realizzate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, senza che per ciò spetti alcun risarcimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Torrioni (AV).

IL DIRIGENTE
dr. geol. Giuseppe TRAVIA